RECENSIONE · JAZZ

# *Looking Up* | Michel Petrucciani

*Perfino il titolo sembra orientare lo sguardo verso l’alto, ma Michel Petrucciani non ha bisogno di spiegare l’ottimismo che attraversa il brano: gli basta lasciarlo correre attraverso le mani.*

SJB SELECTION · NOVEMBRE 2026

Perfino il titolo sembra orientare lo sguardo verso l’alto, ma Michel Petrucciani non ha bisogno di spiegare l’ottimismo che attraversa il brano: gli basta lasciarlo correre attraverso le mani.

“Looking Up” possiede movimento.

Non agitazione.

Movimento.

Il pianoforte sembra continuamente lanciarsi in avanti, ma conserva un controllo assoluto della forma.

È una **leggerezza poderosa**.

Le note hanno colori chiari; le frasi scattano, saltano e rimbalzano, facendo sembrare l’energia quasi una qualità fisica dello strumento.

Il virtuosismo è evidente.

Ma non viene mostrato come un trofeo.

È già inglobato nel linguaggio.

Come vedere qualcuno salire una scala due gradini alla volta senza perdere il fiato e rendersi conto soltanto dopo di quanto dovrebbe essere difficile.

Petrucciani trasforma la complessità in slancio.

L’ascoltatore percepisce l’effetto prima di pensare alla tecnica.

> ***“Looking Up” ricorda che il virtuosismo più convincente non è quello che ci obbliga a fissare le dita del pianista. È quello che ce le fa dimenticare.***

ASCOLTA

## *Looking Up* — Michel Petrucciani — è nella nostra playlist Midnight Piano & Blue Notes.

Michel Petrucciani. Aggiornata ogni venerdì. Scelta ad orecchio.

LISTEN FIRST. SELECT SECOND.